

Prot. n. 14983

Bari, 22/11/2016

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.A. 2015/2016
(Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001)**

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall' art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. N. 165/2001, è redatta ai sensi dell'art.40 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D.L.vo 27/10/2009 n. 150 e contiene tutti gli elementi previsti, se compatibili, dal modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012. Essa è riferita all'allegato Contratto d'Istituto, sottoscritto il 15.11.2016, tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Direttore del Conservatorio M° Gianpaolo Schiavo, il Presidente, prof.avv. Ida Maria Dentamaro e la dott.ssa Sforza Anna Maria (delegata dal Presidente per la trattazione), la RSU rappresentata dai componenti Antonio De Francesco, Giacomo Colafelice, Giuseppe Speranza, Nicola Luisi , Giancarlo Sergenti, Gregorio Goffredo, le OO.SS. Cisl Università rappresentata da Anna Maria Sallustio, UIL Rua rappresentata da Domenico Raimondo, FLC CGIL rappresentata da Stefania Vurro, UNAMS rappresentata da Nicola Fiorino.

Soggetti destinatari sono tutti i dipendenti, personale docente e TA dell'Istituzione. Le materie previste nell'ambito dello stesso sono:

- Le relazioni sindacali;
- I criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo d'Istituto;
- L'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e TA per le attività aggiuntive relative all'a.a. 2015/2016.

Il Contratto è mirato a riconoscere i benefici economici al personale che svolge le predette attività aggiuntive, funzionali al perseguimento degli obiettivi programmatici, deliberati dagli Organi di governo dell'Istituzione. Lo stesso, perseguendo la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione, è stato imperniato sulle esigenze dell'impianto organizzativo istituzionale.

Il Contratto, riferito all'a.a. 2015-16, è stato redatto tenendo conto dei principi ispiratori D.Lgs. 150/2009, recante norme per la valorizzazione delle professionalità e l'incentivazione del merito nel pubblico impiego. La normativa citata è stata di recente modificata e integrata dall'art. dal D.Lgv.141/2011 che ha sancito il differimento della previsione normativa della *“differenziazione retributiva in fasce prevista dagli art. 19, commi 2 e 3 , e 31, comma 2, del D.Lgv. 27.10.2009, n. 150, a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006/07.”*

Conformemente a quanto indicato dal Dipartimento della Funzione pubblica, con circolare n. 7 del 2011, dal C.I.I. sono stati esclusi gli istituti relativi all'organizzazione del lavoro e alla gestione del rapporto di lavoro e si è tenuto conto delle disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria con particolare riferimento ai principi di valorizzazione del merito ed effettività delle



prestazioni e a tal fine è stato previsto il riconoscimento retributivo al personale docente e non docente impegnato.

IL C.I.I. in oggetto ha inoltre recepito le novità introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale del comparto Afam, sottoscritto tra MIUR Afam e OO..SS.. di categoria in data 12-07-2011. Tale Contratto individua le attività aggiuntive con retribuzione a carico del Fondo d'Istituto distintamente indicate per personale docente e tecnico amministrativo come riportate nella bozza del C.I.I. in allegato e nella relativa Relazione Tecnico-Finanziaria.

Il quadro normativo di riferimento che legittima la contrattazione integrativa delle specifiche materie trattate è costituito:

- D.Lvo 165/2001;
- D.Lvo 150/2009, con primario riguardo alle disposizioni in materia di retribuzione accessoria e particolarmente ai principi di selettività, valorizzazione del merito ed effettività delle prestazioni, principio quest'ultimo ribadito dallo stesso contratto integrativo (art. 5, 7, 8 e 9);
- CCNL, comparto AFAM, sottoscritto il 16/02/2005 e in particolare:
 - art. 6, comma 2, in ordine alle materie oggetto di contrattazione;
 - art. 6, commi 2, 4 e 6 in ordine all'informazione preventiva e successiva;
 - art. 7, comma 1, parte seconda, per la composizione delle delegazioni trattanti;
- CCNI, sottoscritto il 12/7/2011 che disciplina l'utilizzazione del fondo d'Istituto per il personale delle Istituzioni AFAM di cui si evidenziano i punti salienti:
 - personale docente: con il fondo d'Istituto possono essere retribuite funzioni di coordinamento di attività didattiche, di ricerca e produzione artistica e attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione;
 - l'attività didattica aggiuntiva, diversamente dal passato, non può essere retribuita con il fondo d'Istituto, bensì con specifici fondi appositamente stanziati dal Consiglio di amministrazione e previa adozione di regolamento interno disciplinante i criteri, le modalità di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e la determinazione dei relativi compensi (art. 4 e 5);
 - personale tecnico e amministrativo: il CCNI determina gli importi massimi per retribuire le attività aggiuntive e le ore eccedenti l'orario d'obbligo (art. 6);
 - personale EP: il CCNI fissa dei criteri per determinare l'indennità di amministrazione che non è oggetto di contrattazione d'Istituto (art. 7);
 - attività per conto terzi: sono definite le modalità di erogazione dei compensi per il personale che partecipa a dette attività (art. 8).

Il Fondo d'Istituto, pari a € 780.029,79, è costituito sia con le risorse derivanti da assegnazioni ministeriali per l'anno 2016 pari a € 316.220,00, sia con le risorse derivanti dalle economie aa. aa. e precedenti, pari a € 463.809,79. Ai sensi dell'art. 10 del Contratto d'Istituto la disponibilità complessiva del Fondo è stata ripartita assegnando al personale docente la somma di € 507.019,36, pari al 65% del Fondo, e al personale non docente la somma di € 273.010,43 pari al 35% del Fondo. Ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I del 12/07/2011 i compensi per l'attività didattica aggiuntiva non sono più a carico del Fondo d'Istituto ma finanziati con appositi Fondi di Bilancio secondo le modalità di cui all'apposito Regolamento per la didattica aggiuntiva vigente del 5 marzo 2014. Si è ritenuto comunque di riportare nel C.I.I. tali risorse destinate all'attività didattica aggiuntiva definendole allocate all'esterno del Fondo, in quanto, benchè non contrattabili sono destinate alla retribuzione del personale docente e saranno oggetto di informazione successiva alle parti sindacali



e comunque nell'ottica della trasparenza e della visibilità sull'impiego delle risorse dell'Istituzione. Per le attività aggiuntive d'insegnamento nessun compenso potrà essere erogato al personale docente se non previa verifica del completamento del monte ore d'obbligo (324 ore) previsto dall'art. 12 del CCNI del 4/8/2010.

Le risorse del Fondo per la parte relativa al personale docente, pari a € 507.019,36, al lordo delle ritenute a carico del dipendente, sono utilizzate per retribuire incarichi di collaborazione continuativa con la Direzione, utili ad assicurare il miglior funzionamento dell'Istituto: attività di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca, e di produzione artistica, partecipazione ad attività di progettazione, di ricerca e di produzione artistica, attività di rilevanza esterna e comunque connesse con il funzionamento dell' Istituzione, attività e supporto organizzativo alla Direzione.

Tutti i compensi al personale docente verranno erogati previa attestazione da parte del Direttore certificante l'effettivo e puntuale espletamento dell'incarico conferito o dello svolgimento dell'attività artistica, redatta a seguito della verifica della documentazione di cui all'art. 5 del C.I.I. 2015/2016. Le risorse del Fondo destinate al personale TA pari a € 273.010,43, sono impiegate per la retribuzione al personale assistente di attività di coordinamento e aggiuntive e al personale coadiutore di attività aggiuntive, e, inoltre, per attività rese oltre l'orario d'obbligo, come previsto nel Contratto ed esplicitato nella Relazione tecnico finanziaria. Le attività previste, svolte nell'orario d'obbligo comportano da parte del dipendente un maggior impegno lavorativo e sono funzionali a garantire il necessario e sempre migliore supporto alle molteplici attività istituzionali. La complessità di questo Conservatorio con più di 250 unità di personale dipendente, ed una popolazione studentesca di oltre 1200 unità, comporta un aggravio di lavoro indiscutibile ricadente su tutte le unità di personale assistente e coadiutore. A tal fine è stato previsto nel Contratto d'istituto il riconoscimento di n. 7 incarichi di coordinamento e n. 29 tipologie di attività aggiuntive specificatamente elencate nel Contratto stesso e nella relazione Tecnico- Finanziaria. Tali attività saranno liquidate, in maniera variabile e proporzionata al relativo riconoscimento, previo riscontro da parte del Direttore Amministrativo del loro effettivo e puntuale svolgimento soltanto, e per quanto effettuato, a chi effettivamente ha svolto le dette attività aggiuntive.

L'espletamento di ore eccedenti l'orario d'obbligo da parte degli assistenti e coadiutori viene preliminarmente autorizzato per iscritto ed è retribuito previo accertamento dell'effettività della prestazione attestata dalle risultanze della rilevazione obiettiva automatizzata delle presenze. Pertanto è stato previsto un limite al numero massimo delle stesse retribuibili e comunque tale pagamento è compreso nel massimo retribuibile al personale non docente di € 4.000,00.

Modulo I – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto.

Data di sottoscrizione	15 novembre 2016
Periodo temporale di vigenza	a.a. 2015 - 2016 (dal 1° novembre 2015 al 31 ottobre 2016).



CONSERVATORIO DI MUSICA «NICCOLÒ PICCINNI»

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Direttore del Conservatorio di Musica "N. Piccinni" Prof. Gianpaolo Schiavo – Presidente del Conservatorio di Musica "N. Piccinni" Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro - Direttore Amministrativo del Conservatorio di Musica "N. Piccinni" Dott.ssa Anna Maria Sforza</p> <p>Organizzazione sindacali ammesse alla contrattazione: C.G.I.L. -F.L.C.; CISL Università; U.I.L.-R.U.A.; UNIONE ARTISTI UNAMS; R.S.U.: Antonio De Francesco, Giacomo Colafelice, Gregorio Goffredo, Nicola Luisi, Giancarlo Sergenti, Giuseppe Speranza; Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL Università, U.I.L.-R.U.A., C.G.I.L. - F.L.C., UNAMS</p>
Soggetti destinatari	<p>Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni"</p>
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Materie indicate nell'art.6 ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni sindacali - criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del Fondo d'Istituto - attribuzione dei compensi accessori al personale docente e T.A. per le attività aggiuntive relative all'a.a. 2015/2016
Intervento dell'organo di controllo interno	<p>La presente relazione ed il Contratto integrativo sono sottoposti ai Revisori dei Conti per il controllo preventivo.</p>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge.	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs.150/2009.</p> <p>Non è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, perché non previsto.</p> <p>Si assolve l'obbligo di pubblicazione con riferimento all'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 150/09, lett. g), h), i).</p>



Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto.

Il Contratto Integrativo di Istituto si compone di 13 articoli.

l'art. 1 definisce l'ambito di applicazione e le delegazioni trattanti;

l'art. 2 definisce la decorrenza e la durata;

l'art. 3 definisce l'interpretazione autentica;

l'art. 4 illustra i diritti sindacali applicabili nelle relazioni sindacali dell'Istituzione;

l'art.5 individua le attività del personale docente finalizzate al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, attraverso la valorizzazione delle professionalità operanti e quantifica i relativi compensi;

l'art. 6 individua gli incarichi di collaborazione del Direttore e quantifica i relativi compensi;

gli artt. 7-8-9 definiscono le attività aggiuntive del personale T.A. ed i relativi criteri di retribuzione;

l'art. 10 coerentemente alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti la materia delle competenze accessorie, quantifica la costituzione del Fondo e la relativa ripartizione tra personale docente e non docente;

l'art. 11 disciplina l'affidamento degli incarichi al personale docente e non docente;

l'art. 12 definisce l'informazione, il monitoraggio e la verifica delle attività svolte.

Di seguito si riportano le attività e gli incarichi retribuiti con il Fondo d'Istituto:

Per il personale docente è stato disciplinato l'impegno di lavoro, le attività ed i progetti relativi alla didattica, alla ricerca ed alla produzione artistica, nell'ambito delle disposizioni del vigente C.C.N.L. di comparto e del C.I.N. sottoscritto in data 12/7/2011. Le attività retribuibili per il personale docente sono state individuate dalle parti contraenti, e corrispondono a quelle previste dal richiamato Contratto Integrativo Nazionale. Alla retribuzione delle stesse è stato destinato il 65% del Fondo d'Istituto.

Di seguito le collaborazioni con la Direzione aventi carattere continuativo

- Organizzazione settore didattico e rapporti con strutture didattiche;
- Organizzazione dell'orario docenti, con assegnazione aule e organizzazione logistica degli esami;
- Relazioni internazionali;
- Supporto logistico al progetto generale di promozione e produzione artistica, compreso organizzazione saggi, esercitazioni di classe ecc.;
- Comunicazione attraverso il WEB;
- Iniziative Artistiche Istituzionali – Attività degli studenti;
- Attività di supporto e tutoraggio alle collaborazioni pianistiche;
- Stampa e promozione.



Di seguito l'elenco delle attività del personale docente:

- Attività di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica;
- Partecipazione ad attività di progettazione, di ricerca e di produzione artistica;
- Attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione;
- Attività di supporto organizzativo alla Direzione.

Le attività aggiuntive retribuibili con fondi allocati all'esterno del Fondo d'Istituto all'uopo destinati sono:

- Attività aggiuntive di insegnamento prestate nei Corsi Accademici di I e II livello e Preaccademici, in eventuali Master e/o Progetti comunitari, attribuite ai sensi delle delibere di competenti organi accademici e, ove previsto, previo svolgimento di procedure concorsuali interne.

Tutti i compensi al personale docente verranno erogati previa attestazione del Direttore certificante l'effettivo e puntuale espletamento dell'incarico conferito o dello svolgimento dell'attività di ricerca e produzione artistica. Quest'ultima comprovata anche dalla firma apposta su appositi fogli di presenza, in considerazione del suo espletamento, qualora effettuato al di fuori dell'Istituto (per prove, concerti, ecc.), che non ne consente l'accertamento attraverso la rilevazione automatizzata delle presenze in servizio (badge) in uso.

Come ribadito dall'art. 5 del Contratto d'Istituto, nessun compenso per attività aggiuntiva potrà essere erogato al personale docente se non previa verifica del completamento del monte ore d'obbligo (324 ore), previsto dall'art. 12 del CCNL del 4/8/2010.

Per il personale tecnico-amministrativo è stato disciplinato l'impegno di lavoro e le attività aggiuntive, nell'ambito delle disposizioni del vigente C.C.N.L. di comparto e del C.C.N.I. sottoscritto in data 12/7/2011. Anche detta materia è disciplinata conformemente alle indicazioni della contrattazione di I e II livello. Le attività retribuibili per il personale tecnico amministrativo sono state individuate dalle parti contraenti e corrispondono a quelle previste dal richiamato Contratto Integrativo Nazionale. Alla retribuzione delle stesse è stato destinato il 35% del Fondo d'Istituto.

Di seguito le tipologie di incarichi di coordinamento per il personale assistente

- Coordinamento segreteria didattica corsi previgente ordinamento;
- Coordinamento segreteria didattica corsi di base;
- Coordinamento segreteria didattica corsi di I e II livello;
- Coordinamento servizio di protocollo e archivio;
- Coordinamento servizio pensioni, TFS e TFR personale in quiescenza, ricostruzione, ricongiunzioni, riscatti e rapporti con INPS e ex INPDAP;
- Coordinamento servizio incarichi a contratti del personale, liquidazione stipendi, compensi e adempimenti previsti per legge, TFR personale precario;
- Coordinamento procedure inventario beni mobili, gestione conto corrente postale con conseguenti adempimenti, tasse studenti.



Di seguito le tipologie di attività aggiuntive per il personale assistente

- Procedure interne e procedure selettive pubbliche per il reclutamento del personale docente;
- Procedure attinenti alla partecipazione degli studenti alle manifestazioni artistiche interne ed esterne all'istituzione;
- Supporto alla realizzazione delle attività artistiche programmate;
- Maggiore impegno derivante dall'attività di supporto all'ufficio di Direzione Amministrativa e di Direzione di Ragioneria;
- Maggiore impegno derivante dalla gestione di procedure non programmabili derivanti da normative sopravvenute per assicurare il rispetto delle scadenze e dei relativi adempimenti;
- Intensificazione del lavoro conseguente all'assenza dei colleghi per garantire sempre e comunque il rispetto delle scadenze;
- Supporto alla gestione del sito WEB;
- Collaborazione con i docenti incaricati dalla Direzione per gli ambiti di riferimento;
- Gestione e controllo della rilevazione delle presenze e assenze del personale docente e non docente;
- Gestione delle procedure informatiche di inserimento dati on line (INPS per assenze del personale , PERLAPA per autorizzazioni a prestazioni esterne, ecc.);
- Intensificazione delle mansioni di competenza conseguente all'incremento della popolazione scolastica e delle procedure lavorative;
- Supporto a progetti didattici, di produzione e ricerca musicale
oltre alle

Prestazioni aggiuntive rese oltre l'orario di servizio per esigenze urgenti e non programmabili comunque autorizzate.

Di seguito le tipologie di attività aggiuntive per il personale coadiutore

- Ausilio al centralino;
- Ausilio ai saggi e alle manifestazioni scolastiche;
- Ausilio ai servizi di segreteria, direzione, biblioteca;
- Lavori di piccole manutenzioni;
- Pulizie straordinarie di particolari ambienti a seguito dei lavori di ristrutturazione edilizia;
- Risistemazione annuale degli archivi cartacei;
- Risistemazione degli archivi cartacei a seguito dei lavori di ristrutturazione edilizia;
- Servizio esterno;
- Servizio di apertura e chiusura dell'Istituzione in orari antecedenti e successivi all'orario di attività dell'Istituzione;
- Supporto alle procedure di ricognizione inventariale;
- Ausilio allo svolgimento delle attività didattiche tradizionali, di I e II livello, ai Corsi di Formazione per i docenti, ai Master e a tutte le attività rivolte agli studenti che dovessero realizzarsi;
- Ausilio alle manifestazioni nell'ambito delle iniziative di produzione artistica dell'Istituto;
- Assistenza alle manifestazioni, trasporto strumenti e allestimento;
- Sostituzione di colleghi assenti;



- Pulizia straordinaria del giardino e degli spazi esterni;
- Controllo dei sistemi di riscaldamento;
- Prestazione aggiuntive rese oltre l'orario di servizio per esigenze urgenti e non programmabili comunque autorizzate.

Tutte le attività aggiuntive del personale tecnico e amministrativo previste nel contratto d'Istituto, essendo svolte durante l'orario di lavoro, comportano da parte del dipendente un maggior impegno lavorativo e sono funzionali a garantire il necessario supporto amministrativo e logistico all'espletamento delle molteplici attività istituzionali.

I relativi compensi saranno liquidati previo riscontro da parte del Direttore Amministrativo del loro effettivo e puntuale svolgimento.

L'espletamento di ore eccedenti l'orario d'obbligo (lavoro straordinario) da parte degli assistenti e dei coadiutori viene preliminarmente autorizzato per iscritto ed è retribuito previo accertamento dell'effettività della prestazione attestata dalle risultanze della rilevazione automatizzata delle presenze (badge) in uso.

E' stata prevista l'indennità per il centralinista non vedente come prevede la normativa specifica.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgv. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D.Lgv. 27/10/2009 n. 150 il Contratto integrativo d'Istituto, unitamente alla Relazione Tecnico-Finanziaria e alla Relazione Illustrativa, è sottoposto ai Revisori dei Conti per il prescritto controllo, pubblicato sul sito del Conservatorio e inviato telematicamente all'ARAN e al CNEL.

Il Direttore

M° Gianpaolo Schiavo



Il Presidente

Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro

